

Per SABATO 16 DICEMBRE 2017 sabato della seconda settimana di avvento

VANGELO: Mt. 17,10-13

*Mentre scendevano dal monte, i discepoli domandarono a Gesù: «Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elia?».*

*Ed egli rispose: «Sì, verrà Elia e ristabilirà ogni cosa. Ma io vi dico: Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro».*

*Allora i discepoli compresero che egli parlava loro di Giovanni il Battista.*

Gesù, certo è già venuto, è in mezzo a noi, ma spesso non lo riconosciamo.  
Si vorrebbe vedere il suo corpo e ascoltare la sua voce  
Ma non sono questi gli elementi decisivi per conoscerlo.  
Ai tempi in cui Gesù ha vissuto nella nostra umanità  
Sono stati molti quelli che lo hanno veduto, ascoltato e toccato,  
ma pochi quelli che gli hanno creduto.  
Solo quelli che hanno avuto fede in Lui e si sono affidati a Lui.  
Anche per noi è necessario aprire gli occhi "della fede" e lo riconosceremo:  
nella Parola che ci indica la via vera per il nostro cammino,  
nell'Eucarestia che è forza e sostentamento per la nostra vita,  
nel sacramento del Perdono, esperienza dell'abbraccio misericordioso del Padre  
e dono di vita nuova riconciliata,  
nel fratello con il quale condividere i passi della quotidianità,  
nel bisognoso in cui ritrovare il "crocifisso" da riconoscere e amare,  
negli eventi che sono la storia da servire e in cui essere protagonisti...  
In questi segni Gesù ci parla e ci incontra  
e attende risposte di gratitudine e di libera adesione.

*Signore del tempo e della storia,  
che sempre ci sorprenda con la meraviglia dei tuoi doni,  
fa' che il nostro cuore sia sempre aperto ad accoglierti.  
Tu ci sei guida e compagno,  
anche quando non sappiamo riconoscere la tua presenza,  
non farci mai mancare la luce della tua grazia,  
perché chiara sia la meta  
e senza inciampo la via.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.  
Con affetto.  
Don Sandro